

# STATUTO ASSOCIAZIONE

## CLEOPATRA E CESARE

### TITOLO I - COSTITUZIONE E DENOMINAZIONE

#### **Art. 1**

È costituita l'Associazione denominata **Cleopatra e Cesare** con sede in Cagliari nella Via Carpaccio n. 3, CAP 09121. La denominazione dell'Associazione sarà integrata con l'acronimo "ODV" e la locuzione Ente del Terzo Settore successivamente e solo in costanza di iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS).

#### **Art. 2**

L'Associazione ha durata illimitata.

#### **Art. 3**

L'Associazione Cleopatra e Cesare fa riferimento alla normativa O.D.V (Organizzazione di Volontariato) e nello specifico alle seguenti leggi:

- L.266/91 "Legge quadro sul Volontariato" e successive eventuali modificazioni;
- L.R. 39/93 "Disciplina dell'attività di Volontariato e modifica LL.RR.25.01.88 n'4 e 17.01.89 n'3" e s.e.m.;
- Legge delega n. 106/2016 "Delega al governo per la riforma del 3° settore dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale" e s.e.m (complesso di norme che ha disciplinato il no profit e l'impresa sociale, non ancora completamente attuata dal Parlamento)
- D. Lgs n.112/2017 e s.e.m "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale" (D. Lgs. n. 95 del 2018) a norma dell'Art. 2, comma 2, lettera C della L.106/2016";
- D. Lgs. n. 117/2017 recante Codice del Terzo Settore (D. Lgs. n. 105 del 2018);
- L.460/97 "Le Onlus", l'Associazione può richiedere l'iscrizione all'anagrafe unica delle Onlus e, in quel caso, verrà aggiunta alla denominazione, l'acronimo ONLUS.

#### **Art. 4**

L'Associazione può costituire sedi, uffici e CAV (Centri Antiviolenza) direttamente dipendenti dalla sede centrale, che ne determina ruoli e modalità di funzionamento, nonché la struttura organizzativa.

#### **Art. 5**

Lo Statuto regola in forma esclusiva, congiuntamente alle norme generali in materia previste dal codice civile, le attività dell'associazione e parimenti è vincolante in maniera tassativa per i soci.

## TITOLO II - FINALITÀ E ATTIVITA' ASSOCIAZIONE

### Art. 6

L'Associazione esercita attività senza scopo di lucro, con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione contrasterà qualsiasi tipo di violenza, anche attraverso l'apertura, diretta o indiretta, di **Centri Antiviolenza (CAV)**.

Inoltre, avverserà:

- la Violenza di Genere e Domestica contro Donne e Uomini e Comunità LGBTIQ+, inclusi i Figli dai 12 anni in giù;
- la Violenza contro i Minori;
- la Violenza contro gli Anziani;
- la Violenza contro i Disabili;
- la Violenza contro gli Assistenti Sessuali alla Disabilità;
- la Violenza Ostetrica;
- la Violenza contro Immigrati Comunitari ed Extra Comunitari;
- la Violenza contro i Carcerati;
- la Violenza contro la Polizia Penitenziaria;
- la Violenza contro le Forze dell'Ordine e le Forze Armate;
- la Violenza contro le/i Prostitute/i e i cosiddetti Sex Workers;
- la Violenza contro Operatori Sanitari e Socio-Sanitari;
- la Violenza contro i Pazienti;
- la Violenza contro i Senza Fissa Dimora;
- la Violenza contro Magistrati, Avvocati, Dipendenti della Pubblica Amministrazione, nelle loro funzioni;
- la Violenza contro gli Animali, avvalendosi se possibile, della professionalità dei Veterinari e delle Guardie Zoofile;
- la Violenza derivanti dalle azioni delle Organizzazioni Mafiose e Criminali;
- la Violenza delle Baby Gang;
- la Violenza del Bullismo e Cyberbullismo;
- la Violenza contro gli Alunni e gli Studenti;
- la Violenza contro gli Insegnati e i Professori;
- la Violenza contro categorie di persone, in generale.

L'Associazione avverserà tutti i vari tipi di violenza tra cui quella sessuale, fisica, psicologica ed economica.

L'Associazione promuoverà anche l'ascolto, il supporto e la riabilitazione psico-socio-pedagogica di tutti quei minori in situazioni di disagio e facenti parte di baby gang e che hanno fatto ricorso ad atti di bullismo e cyberbullismo.

Altresì, l'Associazione:

- Attraverso i *CAV* si dedicherà all'ascolto delle persone che esporranno le varie problematiche, affrontandole e cercando di risolverle, anche attraverso la denuncia alle varie autorità competenti, a tutela delle persone che si sono rivolte ai CAV, direttamente o indirettamente;
- In maniera diretta o indiretta, può creare e gestire delle **Comunità, Protette e No**, specifiche per la salvaguardia e la tutela dei propri assistiti e di quelli eventualmente inviati dalle autorità di riferimento;
- Ci riserviamo di istituire **Alloggi Sociali nonché ogni altra Attività di Carattere Residenziale Temporanea o Diretta** a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali e formativi *di cui il D. Lgs. n. 117/2017 Art. 5 lettera Q.*

Sosteniamo e tuteliamo la **Cultura della Legalità, la Pace tra i Popoli, la Cultura della Nonviolenza e della Difesa Non Armata** *di cui il D. Lgs. n. 117/2017 Art. 5 lettera V.*

Promuoviamo lo sviluppo ed il rafforzamento della cultura pacifista nonviolenta, attraverso la conoscenza della storia dei padri del pacifismo e del movimento nonviolento novecentesco, nonché mediante una educazione al rispetto dei diritti fondamentali per la convivenza civile, quali fattori determinanti per lo sviluppo della cooperazione e del dialogo tra culture diverse

Promuoviamo, sosteniamo e tuteliamo i **Diritti Umani, Civili, Sociali e Politici**, sensibilizziamo verso queste tematiche sociali, anche, attraverso la raccolta di fondi da destinare, direttamente o attraverso organizzazioni aventi finalità umanitarie, alle persone bisognose *di cui il D. Lgs. n. 117/2017 Art. 5 lettera W.*

Basiamo il nostro operato sui principi della *Dichiarazione Universale dei Diritti Umani* adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite (ONU) e la *Convenzione Europea per la Salvaguardia dei Diritti dell'Uomo e delle Libertà Fondamentali* adottata dal Consiglio d'Europa (CdE).

L'Associazione fonda altresì il suo operato su **Principi di Pari Opportunità** come modello di sviluppo sociale e di autodeterminazione *di cui il D. Lgs. n. 117/2017 Art. 5 lettera W.*

L'Associazione contrasterà qualsiasi tipo di violenza contro i beni culturali, ambientali, paesaggistici, architettonici e artistici.

Attueremo **Interventi di Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Culturale e del Paesaggio** per preservare la memoria della comunità e del suo territorio e per promuovere lo sviluppo della cultura *di cui il D. Lgs. n. 117/2017 Art. 5 lettera F.*

Metteremo a disposizione lo Psicologo Ambientale, l'Architetto, l'Ingegnere, l'Archeologo e altri professionisti del settore per una concezione multidisciplinare di integrazione tra uomo e patrimonio culturale e paesaggistico.

Promuoveremo il benessere della comunità e la tutela del patrimonio culturale e paesaggistico alla luce delle transazioni che avvengono tra l'essere umano e l'ambiente socio-fisico.

Inoltre, promuoveremo la **Riqualificazione di Beni Pubblici Inutilizzati e di Beni Confiscati alla Criminalità Organizzata** di cui il D. Lgs. n. 117/2017 Art. 5 lettera Z.

Promuoveremo anche lo sviluppo e la rigenerazione culturale di periferie e aree svantaggiate. Attueremo la rigenerazione urbana, ossia un insieme di azioni volte al recupero e alla riqualificazione di spazi urbani e beni pubblici inutilizzati tramite interventi di recupero a livello di infrastrutture e servizi, limitando il consumo di territorio a tutela della sostenibilità ambientale. Permetteremo alla comunità di riappropriarsi e di rivivere nuovamente gli spazi e beni pubblici rigenerati, con evidenti miglioramenti nella qualità della vita e nella sfera sociale, economica e ambientale. Anche qui metteremo a disposizione il lavoro multidisciplinare dello Psicologo Ambientale, dell'Architetto, dell'Ingegnere, dell'Archeologo e altri professionisti del settore.

Altresì, forniremo **Interventi e Servizi Sociali** comprendenti la rete dei servizi alla persona e le misure di assistenza, cura e protezione di persone con disabilità di cui il D. Lgs. n. 117/2017 Art. 5 lettera A. Forniremo attività relative alla predisposizione di servizi e di prestazioni destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita con riferimento particolare alla disabilità.

Forniremo **Assistenza e Prestazioni Socio-Sanitarie**, attraverso degli specialisti, in maniera diretta o indiretta, alle persone che presentano bisogni di salute e che richiedono prestazioni sanitarie ed azioni di protezione sociale, anche di lungo periodo, sulla base di progetti personalizzati redatti sulla scorta di valutazioni multidimensionali di cui il D. Lgs. n. 117/2017 Art. 5 lettera C.

Le prestazioni socio-sanitarie sono definite tenendo conto dei seguenti criteri: la natura del bisogno, la complessità e l'intensità dell'intervento assistenziale, nonché la sua durata. Ai fini della determinazione della natura del bisogno si tiene conto degli aspetti inerenti a:

- a) funzioni psicofisiche;
- b) natura delle attività del soggetto e relative limitazioni;
- c) modalità di partecipazione alla vita sociale;
- d) fattori di contesto ambientale e familiare che incidono nella risposta al bisogno e nel suo superamento.

Gli **Interventi e Servizi Sociali** e l'**Assistenza e le Prestazioni Socio-Sanitarie** associative saranno attuate anche con l'ausilio del lavoro di equipe multidisciplinare con professionisti del benessere psichico e fisico per una educazione, sensibilizzazione, prevenzione, sostegno, riabilitazione, abilitazione e cura riguardo lo stato di salute nella sua globalità.

Metteremo a disposizione della persona figure sanitarie e sociosanitarie tra cui la figura dello Psicologo, dell'Educatore, del Pedagogista, del Dottore in Scienze Motorie, del Dottore in Attività Motorie, Preventive e Adattate (APA), dell'Infermiere, del Medico, del Nutrizionista etc.

Inoltre l'Associazione fornirà **Servizi Legali di Consulenza** tramite la figura dell'Avvocato e del Giurista e **Consulenza Criminologica** tramite la figura del Criminologo.

Ci riserviamo di ***Organizzare e Gestire Attività Sportive Dilettantistiche e Attività Fisiche in Generale*** con finalità di educazione, di sensibilizzazione e di prevenzione per trasmettere modelli di vita e pratiche di comportamento virtuose di cui il D. Lgs. n. 117/2017 Art. 5 lettera T.

Lo scopo dell'attività fisica e sportiva sarà veicolo di inclusione, integrazione, aggregazione e partecipazione con un ruolo sociale fondamentale, che permette lo sviluppo di capacità e abilità essenziali per lo sviluppo psicofisico equilibrato.

Gruppi meno rappresentati, persone con disabilità o che provengono da contesti sfavoriti: lo sport e l'attività fisica, a prescindere dall'età, dalla religione o dall'origine sociale, ha una grande valenza aggregativa e promuove il benessere fisico e sociale.

Metteremo a disposizione della persona e del gruppo figure quali il Dottore in Scienze Motorie, il Dottore in Attività Motorie, Preventive e Adattate (APA) e le altre figure sanitarie e sociosanitarie.

L'Associazione sostiene e supporta la ***Cooperazione Internazionale allo Sviluppo*** per lo scambio reciproco interculturale e sociale e la promozione dei diritti umani anche attraverso i giovani aderenti al programma Erasmus+, Globus e associazioni nazionali ed extranazionali di cui il D. Lgs. n. 117/2017 Art. 5 lettera N.

Con la cooperazione internazionale allo sviluppo vogliamo contribuire a costruire relazioni sinergiche tra territori europei ed extraeuropei attraverso un ruolo attivo e di guida con la conduzione di progetti in partenariato tra realtà omologhe dei territori, in particolare tra attori della società civile; contro le disuguaglianze e per prevenire i conflitti promuoviamo le relazioni e gli interessi virtuosi reciproci di comunità che, pur vivendo in territori distanti, si trovano ad affrontare sfide analoghe poste dai processi di globalizzazione.

L'Associazione organizzerà corsi di formazione e di informazione, incontri formativi e informativi, iniziative e campagne di sensibilizzazione, avvalendosi di personale competente e/o specializzato per scopi di ***Educazione, Istruzione e Formazione Professionale, nonché le Attività Culturali di Interesse Sociale con Finalità Educativa*** di cui il D. Lgs. n. 117/2017 Art. 5 lettera D.

Promuoveremo lo sviluppo delle tecnologie multimediali e dell'alfabetizzazione nelle tecnologie informatiche, e lo sviluppo della cittadinanza digitale, ossia l'unione tra l'educazione civica e l'educazione digitale quindi da un lato la formazione ai propri diritti e doveri come cittadini e dall'altro la consapevolezza che le azioni che si effettuano on-line e off-line hanno un impatto nel presente e nel futuro per sé stessi e per gli altri.

Altresì, promuoveremo lo sviluppo dell'attività motoria e delle competenze ludico-sportive degli studenti, la valorizzazione professionale del personale docente, le iniziative di formazione iniziale e continua del personale, la valorizzazione professionale del personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA), gli interventi per lo sviluppo dell'istruzione e formazione tecnica superiore e per l'educazione degli adulti.

L'associazione attuerà Informazione e **Formazione Extra-Scolastica, Finalizzata alla Prevenzione della Dispersione Scolastica e al Successo Scolastico e Formativo, alla Prevenzione del Bullismo e al Contrasto della Povertà Educativa** per assicurare la realizzazione del diritto-dovere di istruzione e formazione e per valorizzare i principi di educazione civica basati sulla Costituzione Italiana e la Costituzione Europea e sugli Statuti Speciali delle Regioni e Province Italiane Autonome *di cui il D. Lgs. n. 117/2017 Art. 5 lettera L.*

Inoltre, l'Associazione può organizzare la **Formazione Universitaria e Post-Universitaria** avvalendosi di personale competente e/o specializzato e di enti o strutture autorizzate *di cui il D. Lgs. n. 117/2017 Art. 5 lettera G.*

La Formazione Universitaria e Post-Universitaria svolge un ruolo cruciale nella formazione di individui altamente qualificati e nel plasmare il futuro della società e rappresenta un passo importante verso il successo personale contribuendo al progresso della società nel suo insieme.

Ci riserviamo la possibilità di costituire un *Comitato Scientifico* per la **Ricerca Scientifica di Particolare Interesse Sociale** relativa alle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione nominando i membri tra personalità del mondo dell'università, dell'industria, delle professioni, della politica e dell'impresa *di cui il D. Lgs. n. 117/2017 Art. 5 lettera H.* Esso svolge anche funzioni di supervisione e consulenza per gli osservatori permanenti e per i gruppi di studio e di ricerca costituiti al fine del perseguimento degli scopi sociali.

Altresì, l'Associazione può organizzare degli incontri e manifestazioni socio-culturali in maniera diretta o indiretta, legate alle tematiche trattate e quindi, si riserva l'**Organizzazione e Gestione di Attività Culturali o Ricreative di Interesse Sociale, incluse Attività, anche Editoriali, di Promozione e Diffusione della Cultura e della Pratica del Volontariato e delle Attività di Interesse Generale** *di cui il D. Lgs. n. 117/2017 Art. 5 lettera I.*

Inoltre, promuoviamo il volontariato come formazione dell'uomo solidale e di cittadini responsabili. Il volontariato è responsabile partecipazione e pratica di cittadinanza solidale in quanto si impegna per rimuovere le cause delle diseguaglianze economiche, culturali, sociali, religiose e politiche nello scenario locale, nazionale ed internazionale e concorre all'allargamento, la tutela e la fruizione dei beni comuni. Attua la diffusione dei valori della pace, della non violenza, della libertà, della legalità, della tolleranza e facendosi promotore di stili di vita caratterizzati dal senso della responsabilità, dell'accoglienza, della solidarietà e della giustizia sociale.

Infine, l'Associazione:

- Può organizzare e gestire, in maniera diretta o indiretta, avvalendosi anche di operatori terzi, attività commerciali e/o produttive, connesse agli scopi istituzionali;

- può costituire o aderire a cooperative, fondazioni, consorzi, associazioni ed organismi privati, aventi scopi analoghi o propedeutici alle proprie attività. Nello stesso contesto professionale e sociale, può aderire ai programmi settoriali e specifici degli enti pubblici ed ecclesiastici;
- Si riserva di valutare la partecipazione a bandi e progetti nazionali ed internazionali del settore pubblico e privato coerentemente con gli scopi e le finalità associative;
- Si riserva di aderire al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ed eventualmente di partecipare a gare d'appalto, così come previsto dal codice del terzo settore;

#### **Art. 7**

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- quote associative ordinarie, fissate dal Consiglio Direttivo annualmente e che costituiscono la quota d'iscrizione annuale;
- quote associative supplementari o straordinarie, fissate dal Consiglio Direttivo una tantum, al fine di sopperire al fabbisogno di liquidità;
- donazioni, eredità, lasciti testamentari e legati, erogazioni liberali;
- contributi di enti pubblici e privati;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività commerciale e produttive marginali, connesse agli scopi istituzionali;
- entrate derivanti da manifestazioni, raccolte pubbliche di fondi e attività commerciali;
- occasionali, connesse alla necessità di reperimento fondi per il perseguimento delle attività istituzionali;
- ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo al fine del raggiungimento degli scopi istituzionali.

Le liquidità sono depositate presso l'istituto di credito designato dal Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo delibera su tutte le operazioni finanziarie tra cui: apertura conti correnti bancari e postali; acquisizioni immobiliari e mobiliari; assunzione di obbligazioni anche fondiarie e mutui ipotecari; apertura e utilizzo di aperture di credito e finanziamento di ogni tipo; stipulazioni di contratti; emissione di assegni e prelevamenti al fine della gestione dell'ordinaria amministrazione. Nel caso di raccolta pubblica di fondi, il Consiglio Direttivo dovrà redigere l'apposito rendiconto, previsto dalle leggi vigenti.

### **TITOLO III - SOCI**

#### **Art. 8**

All'Associazione possono partecipare le persone fisiche italiane o straniere e gli enti giuridici, pubblici, privati e dell'associazionismo che ne condividono le finalità.

Per entrare a far parte dell'Associazione occorre presentare domanda scritta sul modulo approvato dal Consiglio Direttivo indirizzata al Presidente. In tale domanda il richiedente si impegna ad accettare le norme dello Statuto e la disciplina relativa nonché ad osservare le disposizioni emanate dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea.

Su ciascuna domanda si pronuncia il Consiglio Direttivo il quale, in caso di mancata accettazione della stessa, è tenuto ad indicare i motivi della propria decisione. Avverso il diniego di adesione è ammesso reclamo entro 3 giorni dalla sua comunicazione, tramite istanza presentata al Presidente dell'Associazione e da questo sottoposta alla prima Assemblea utile.

Le domande di ammissione a socio presentate per l'anno nel corso del quale si svolge l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo, possono essere istruite e valutate solo dal nuovo Consiglio Direttivo.

Il numero degli iscritti all'associazione è illimitato.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, salvo quanto disposto dal successivo art. 9.

Il socio iscritto nel libro dei Soci ed in regola con il versamento delle quote associative per l'anno in corso ha il diritto di partecipare all'Assemblea, di esprimere liberamente il proprio voto e di essere eletto alle cariche sociali.

I diritti ed i doveri dei soci nei confronti dell'Associazione sono eguali: è esclusa espressamente ogni limitazione in funzione della temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborsi ulteriori rispetto alle quote associative: ogni socio ha la facoltà di effettuare versamenti di qualsiasi entità in aggiunta alle quote annuali.

Ogni versamento dei Soci è a fondo perduto.

I versamenti non creano altri diritti se non quelli statutariamente previsti. In particolare, la quota associativa non è rimborsabile, non è trasmissibile a terzi e non è soggetta a rivalutazione.

#### **Art. 9**

All'interno dell'Associazione si distinguono:

- soci fondatori;
- soci ordinari;
- soci onorari.

Sono soci fondatori coloro che sono stati indicati come tali all'atto costitutivo. I soci fondatori, al fine di esercitare i diritti sociali, devono annualmente versare all'associazione un contributo almeno pari alla quota stabilita per i soci ordinari.

Sono soci ordinari tutti coloro che, in un momento successivo alla costituzione, vengano ammessi a far parte dell'Associazione.



Il Consiglio Direttivo potrà nominare soci onorari persone che abbiano acquisito particolari benemerienze in campo culturale, sociale o politico. Il Consiglio Direttivo potrà decidere di esonerare i suddetti soci dal pagamento della quota associativa.

#### **Art. 10**

I soci hanno diritto di essere rimborsati per l'attività prestata a beneficio dell'Associazione.

È vietata la distribuzione, anche in modo indiretto e sotto qualsiasi forma, di utili o di avanzi della gestione, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

#### **Art. 11**

Lo scioglimento del rapporto associativo può verificarsi per recesso, esclusione o causa di morte del socio. Il recesso deve essere comunicato per iscritto al Presidente ed ha effetto immediato.

L'esclusione del socio può essere deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti del socio che:

- abbia perduto i requisiti per il mantenimento del titolo;
- non sia in regola con il versamento della quota associativa;
- non ottemperi alle disposizioni dello Statuto e del regolamento oppure alle decisioni dagli organi sociali;
- ponga in essere atti e/o comportamenti contrari all'etica ed ai principi ispiratori dell'Associazione, al principio di "civile convivenza" e di "rispetto della libertà di pensiero" o ledano l'onore di altri associati.

L'esclusione deve essere motivata e comunicata per iscritto al socio.

Il socio escluso, entro 3 giorni dal ricevimento della comunicazione, può presentare ricorso al Presidente, il quale deve convocare l'Assemblea entro 10 giorni dal ricevimento del ricorso.

L'Assemblea, sentito il Presidente ed il socio escluso, decide a voto segreto a maggioranza degli intervenuti.

### **TITOLO IV - ORGANI SOCIALI**

#### **Art. 12**

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Tesoriere
- il Comitato Scientifico;
- il Collegio Arbitrale;
- l'Organo di Controllo.

Tutti gli organi amministrativi sono liberamente rieleggibili.

L'Assemblea, il Consiglio Direttivo, il Collegio Arbitrale e l'Organo di Controllo devono redigere apposito verbale delle proprie sedute, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, da conservare in apposito

registro numerato e siglato in ogni pagina dal Presidente prima di essere messo in uso (ciò a meno che non sia obbligatoria per legge la vidimazione).

Le cariche sociali sono ricoperte a titolo gratuito, con il rimborso delle sole spese sostenute effettivamente per l'espletamento dell'incarico.

### **Art. 13**

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione.

Essa:

- stabilisce le linee guida dell'Associazione;
- approva lo statuto e le eventuali modifiche;
- elegge tra i soci i componenti del Consiglio Direttivo, e tra di essi nomina il Presidente ed il Tesoriere, su proposta del Presidente;
- elegge, anche tra non soci, i componenti del Collegio Arbitrale e dell'Organo di Controllo, qualora ne ritenga necessaria e/o opportuna l'istituzione;
- approva il bilancio predisposto dal Consiglio Direttivo;
- delibera lo scioglimento o l'estinzione dell'Associazione;
- approva l'importo delle quote associative e l'importo dei contributi, su proposta del Consiglio Direttivo che ne indica le modalità di riscossione;
- ratifica i regolamenti redatti ed approvati dal Consiglio Direttivo.

### **Art.14**

L'Assemblea è composta da tutti i soci iscritti nel libro dei soci ed in regola con il pagamento della quota associativa.

Ogni socio ha il diritto di partecipare all'Assemblea e di esprimere un voto. In caso di impedimento a partecipare all'Assemblea, il socio potrà farsi rappresentare, da un altro socio tramite delega scritta anche in calce.

È previsto che se l'Associazione è composta da meno di 500 soci il voto per delega è possibile nel limite di 3 deleghe per ogni socio e se l'Associazione è composta da 500 o più soci il numero sale fino ad un massimo di 5 deleghe per socio.

L'Assemblea è convocata dal Presidente in via ordinaria almeno una volta all'anno, entro il 30 Giugno, per l'approvazione del bilancio consuntivo e per l'approvazione del programma dell'attività dell'anno in corso proposto dal Consiglio Direttivo.

Il Presidente può convocare l'Assemblea, anche fuori dalla sede sociale, ogni qualvolta lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta scritta da almeno un decimo dei soci o da almeno la metà dei componenti del Consiglio Direttivo.

La convocazione è spedita a tutti i soci ed ai componenti del Consiglio Direttivo all'indirizzo risultante dai libri sociali, almeno quindici giorni prima della riunione ovvero, in caso di urgenza, almeno otto giorni

prima della riunione, oppure può essere fatta a mezzo e-mail oppure resa pubblica mediante affissione nella sede sociale o mediante pubblicazione sul sito dell'associazione, almeno quindici giorni prima della data fissata per l'Assemblea di prima convocazione.

Essa deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione sia di prima che di seconda convocazione e l'elenco delle materie da trattare.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente, in caso di sua assenza, dal Tesoriere e in subordine da una persona designata dall'Assemblea che dovrà redigere il verbale dell'Assemblea controfirmandolo insieme al Segretario.

Il Tesoriere svolge le funzioni di Segretario dell'Assemblea e in caso di sua assenza il Vicepresidente svolge la suddetta funzione e in subordine da un socio designato dall'Assemblea.

All'Assemblea partecipano con diritto di voto i soci.

In prima convocazione devono partecipare almeno la metà più uno dei soci aventi diritto al voto. In seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti aventi diritto al voto.

Nelle deliberazioni di approvazione che riguardano la loro responsabilità, i consiglieri non hanno voto.

Le modifiche statutarie devono in ogni caso essere approvate dai due terzi dei soci.

Le delibere validamente adottate sono vincolanti anche per i soci assenti o dissenzienti.

#### **Art. 15**

Il Consiglio Direttivo è composto da cinque a trenta soci eletti dall'Assemblea ed è presieduto dal Presidente. Il Tesoriere svolge le funzioni di Segretario.

Esso dura in carica 5 anni e decade dall'incarico all'approvazione del quarto bilancio consuntivo presentato all'Assemblea dalla data dell'elezione: tutti i componenti possono essere rieletti.

Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o qualora ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi membri, e comunque almeno una volta all'anno per la redazione del bilancio e del programma dell'attività. È validamente costituito con la presenza della maggioranza dei consiglieri e decide a maggioranza: in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per il funzionamento e l'ordinamento dell'Associazione, dà esecuzione alle decisioni dell'Assemblea, opponendosi nel caso di non conformità alla legge o allo statuto.

In particolare, esso:

- accoglie o respinge le domande di ammissione a socio. Le domande di ammissione presentate per l'anno nel corso del quale si svolge l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo, sono istruite e valutate dal nuovo Consiglio Direttivo.
- adotta provvedimenti disciplinari;
- predispose il bilancio consuntivo ed il programma di attività dell'anno da sottoporre all'Assemblea;
- determina la quota associativa e le modalità di incasso;

- gestisce l'ordinaria amministrazione; assume personale dipendente, stipula contratti di collaborazione; conferisce mandati a professionisti;
- apre rapporti con istituti di credito e cura la parte economico-finanziaria dell'Associazione; sottoscrive contratti per mutui e finanziamenti; sottoscrive contratti necessari per il buon funzionamento dell'Associazione;
- predisporre regolamenti per la gestione interna da sottoporre alla ratifica dell'Assemblea.

Esso può conferire deleghe di responsabilità su specifiche aree di attività o su singoli progetti a singoli componenti ovvero nominare un Comitato Esecutivo composto da tre a dieci membri.

I componenti del Consiglio Direttivo che, senza giustificato motivo, non partecipano a tre sedute consecutive del Consiglio Direttivo, decadono dall'incarico e devono essere sostituiti.

In caso di cessazione dalla carica, per qualsiasi motivo, di uno o più membri del Consiglio Direttivo, se rimane in carica la maggioranza dei consiglieri nominati dall'Assemblea, il Consiglio Direttivo fa subentrare i primi tra coloro che sono risultati “non eletti” in occasione della procedura di nomina dell'organo purché nell'ordine di preferenza da esse risultante.

Se non rimane in carica la maggioranza dei consiglieri nominati dall'Assemblea decade l'intero Consiglio Direttivo.

Il Presidente deve convocare l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo.

Il Presidente ed il Tesoriere devono in ogni caso essere nominati dall'Assemblea.

#### **Art. 16**

Il Presidente è eletto dall'Assemblea tra i componenti del Consiglio Direttivo.

Esso dura in carica 5 anni consecutivi e può essere liberamente rieletto.

Esso presiede le assemblee e le riunioni del Consiglio Direttivo ed ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Inoltre:

- è responsabile del perseguimento degli scopi dell'Associazione;
- ha la responsabilità di pianificare e gestire le varie attività, dà le disposizioni necessarie per l'attuazione dei deliberati del Consiglio Direttivo e prende tutti i provvedimenti necessari per lo svolgimento del lavoro dell'Associazione;
- ha la facoltà di attribuire la rappresentanza dell'Associazione anche a non soci, tramite apposita procura per singoli atti o serie di atti;
- propone all'Assemblea la nomina del Tesoriere;
- convoca l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo;
- riscuote, direttamente o tramite un proprio delegato, pagamenti di ogni natura ed a qualsiasi titolo da pubbliche amministrazioni, da enti e da privati, rilasciandone quietanza liberatoria;

- può nominare un Vicepresidente e può conferire deleghe di responsabilità su specifiche aree di attività o su singoli progetti;
- in occasione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio riferisce sull'attività dell'anno trascorso ed illustra il programma dell'attività dell'anno in corso.

In caso di assenza o impedimento, il Presidente può essere sostituito dal Vicepresidente o, in mancanza, dal Tesoriere o in subordine ad esso dal Componente più anziano (in ordine di età) del Consiglio Direttivo.

#### **Art. 17**

Il Tesoriere è nominato dall'Assemblea su indicazione del Presidente. Dura in carica cinque anni ed è rieleggibile per non più di due mandati consecutivi.

Il Tesoriere sovrintende e vigila sulla contabilità e sulla gestione delle finanze e del patrimonio dell'Associazione.

Esso verifica le entrate e le uscite di cassa e cura la tenuta dei libri contabili e di quelli sociali.

Il Tesoriere svolge le funzioni di Segretario del Consiglio Direttivo e in caso di sua assenza il Vicepresidente svolge la suddetta funzione e in subordine dal Componente più anziano (in ordine di età) del Consiglio Direttivo designato dalla stessa.

#### **Art. 18**

Allo scopo di agevolare il raggiungimento delle finalità dell'Associazione, il Consiglio Direttivo su proposta del Presidente può procedere a costituire un Comitato Scientifico nominando i membri tra personalità del mondo dell'università, dell'industria, delle professioni, della politica e dell'impresa. Il Comitato Scientifico dell'Associazione è inteso come un'entità terza a cui demandare appositi consulti riguardanti l'approfondimento di particolari temi ed ambiti di attività dell'Associazione. Esso svolge anche funzioni di supervisione e consulenza per gli osservatori permanenti e per i gruppi di studio e di ricerca costituiti al fine del perseguimento degli scopi sociali.

Un apposito regolamento definisce le modalità di funzionamento del Comitato Scientifico.

#### **Art. 19**

La nomina del Collegio Arbitrale e dell'Organo di Controllo è rimessa alla scelta discrezionale dell'Assemblea, fatta salva la nomina obbligatoria in esecuzione di specifiche norme di legge e quanto previsto al successivo art. 24.

L'Assemblea provvede alla nomina del Presidente e decide in merito alla revoca e alla sostituzione.

Il Collegio Arbitrale è composto da tre membri effettivi, scelti tra personalità di ineccepibile moralità e professionalità anche esterne all'associazione, tra le seguenti categorie professionali: laureati in giurisprudenza, economia, risorse umane e ragionieri.

L'Organo di Controllo è monocratico o è composto da tre membri effettivi.

I componenti del Collegio Arbitrale e dell'Organo di Controllo restano in carica cinque anni e sono rieleggibili per non più di tre mandati consecutivi.

#### **Art. 20**

L'Organo di Controllo vigila sull'amministrazione dell'associazione e sulla regolare tenuta della *Revisione Legale dei Conti*, in ottemperanza degli articoli 30 e 31 del D. Lgs. n. 117/2017 e alle legislazioni professionali afferenti agli incarichi richiesti per legge.

I membri dell'Organo di Controllo si riuniscono almeno ogni tre mesi per il controllo della contabilità, della cassa e della banca; al termine di ogni riunione redigono apposito verbale da trascrivere sul Libro delle deliberazioni dell'Organo di Controllo.

#### **Art. 21**

Il Collegio Arbitrale è investito della decisione in merito a tutte le controversie sociali che dovessero insorgere tra associati e/o tra questi e l'Associazione. Il Collegio giudica ex bono et aequo senza formalità di procedura.

### **TITOLO V - PATRIMONIO E BENI**

#### **Art. 22**

Il patrimonio dell'Associazione è formato dalle quote sociali, da eventuali contributi volontari dei soci, da contributi, donazione e lasciti di enti pubblici o di altre persone fisiche o giuridiche, anche internazionali, da beni immateriali, beni mobili ed immobili che comunque divengano di proprietà dell'Associazione.

Tutti i beni dell'Associazione vengono annualmente inventariati ed iscritti nel registro degli inventari che è depositato presso la sede.

### **TITOLO VI - ESERCIZIO FINANZIARIO**

#### **Art. 23**

L'esercizio finanziario inizia il primo di gennaio e termina il trentuno dicembre di ogni anno.

Entro il 31 marzo di ogni anno il Consiglio Direttivo predispone il progetto di bilancio dell'esercizio, dal quale devono risultare, con chiarezza e precisione i beni, i contributi, i lasciti ricevuti, le altre entrate e uscite per voci analitiche, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro il successivo 30 aprile.

Il bilancio deve restare depositato presso la sede sociale nei 15 giorni che precedono l'Assemblea.

#### **Art.24**

Al fine di gestire ordinatamente le attività sociali ed i rapporti con i soci, l'Associazione è dotata dei seguenti libri sociali:

- libro giornale;
- libro degli inventari;
- libro soci;
- libro dei verbali delle Assemblee;
- libro dei verbali del Consiglio Direttivo;
- libro dei verbali del Comitato Scientifico (se nominato);
- libro dei verbali del Collegio Arbitrale (se nominato);

- libro dei verbali dell'Organo di Controllo (se nominato).

A meno che i suddetti libri non debbano essere vidimati in ottemperanza a disposizioni di legge, essi prima di essere messi in uso devono essere numerati e siglati in ogni pagina dal Presidente.

## **TITOLO VII - SCIoglIMENTO**

### **Art. 25**

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato, secondo le norme di legge, dall'Assemblea con il voto favorevole dei quattro quinti dei soci iscritti nel libro soci. La stessa Assemblea provvederà, qualora necessario, alla nomina di uno o più liquidatori e delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio. In ogni caso la devoluzione del patrimonio dovrà avvenire a favore di altri enti del terzo settore.

## **TITOLO VIII - RESPONSABILITA' ASSOCIAZIONE**

### **Art. 26**

Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'associazione, i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo comune.

L'Associazione risponde, con i propri beni, solo dei danni causati per inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati direttamente.

## **TITOLO IX - CONTROVERSIE**

### **Art. 27**

Nel caso in cui il Collegio Arbitrale non fosse stato nominato, della decisione in merito a tutte le controversie sociali che dovessero insorgere tra associati e/o tra questi e l'Associazione sarà investito un Collegio appositamente nominato dall'Assemblea composto da 3 membri aventi le caratteristiche necessarie per far parte del Collegio Arbitrale, che giudicherà ex bono et aequo senza formalità di procedura.

Il Collegio sarà composto da un membro nominato da ciascuno dei contendenti ed a fungere da presidente del Collegio sarà chiamato, per il caso in cui la controversia fosse insorta tra associati, da un membro nominato dal Consiglio Direttivo;

Per qualsiasi altra controversia è competente il Foro di Cagliari.

### **Art. 28**

Per quanto non indicato nel presente Statuto, si fa riferimento al codice civile ed alle leggi vigenti in materia di associazioni e persone giuridiche private.